

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**TITOLO DEL PROGETTO:**

#Puoi fare cose straordinarie

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: Assistenza

Area di intervento: Donne con minori a carico e donne in difficoltà

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Per contribuire all'Obiettivo 3 dell'agenda 2030, ovvero garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età e il benessere della collettività, il progetto si propone di sostenere nuclei genitore bambino in situazione di fragilità, aiutando le mamme inserite in comunità ad accrescere le proprie capacità di cura di sé, dei propri bambini e a valorizzare le risorse residuali per migliorare la loro qualità di vita.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ai volontari in servizio civile si vuole permettere di poter ideare e realizzare ulteriori tipologie di iniziative (concordate con gli OLP e il Responsabile di Progetto) che possano da un lato rendere maggiormente efficace l'intero progetto e dall'altro dare la possibilità ai giovani volontari di esprimere capacità, pensieri e abilità personali. Verrà richiesto ai Volontari di affiancare gli operatori anche nei progetti di autonomia dei nuclei in carico, svolgendo attività strutturate e passaggi negli alloggi che li ospitano.

I volontari coadiuveranno gli operatori nelle attività svolte all'interno dei servizi (routine quotidiana e attività già esistenti).

Le attività svolte dai volontari saranno collocate mediamente in orario MATTINA + POMERIGGIO, secondo la scansione che verrà concordata, tenuto conto delle esigenze progettuali e eventuali esigenze personali.

Si chiede infatti ai volontari una flessibilità relativa agli orari di servizio, seppure contenuta entro limiti ben precisi e assimilabile alla flessibilità richiesta agli operatori professionali dei servizi.

Ai volontari di Servizio Civile potrà essere chiesta la disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo trenta giorni, oltre che passaggi strutturati negli alloggi dei nuclei in autonomia.

Legacoop, ha attivato tramite l'inserimento sulla propria piattaforma web, il corso di E-learning dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile, affinché quanto previsto dal Dipartimento nel Piano Triennale 2020-2022, possa avere una più stretta coerenza contribuendo a sensibilizzare l'attenzione dei cittadini ed in primis dei giovani qualora gli stessi volessero sperimentarsi in tal senso.

Il corso E-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", intendono spiegare, con un linguaggio semplice e accessibile, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals), approvati nel settembre 2015 dalle Nazioni Unite, che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030. Il percorso si suddivide in 20 moduli per una durata complessiva di circa 3 ore. I primi tre moduli si propongono di offrire una visione d'insieme dell'Agenda 2030, delle strategie di implementazione e della misurazione degli obiettivi; i restanti moduli sono dedicati ai 17 Obiettivi.

Contenuti didattici multimediali, esercizi interattivi e riferimenti all'attualità arricchiscono il percorso formativo per mostrare la rilevanza dell'Agenda 2030 nel contesto internazionale e nazionale, nonché nella quotidianità di ciascuno.

Il corso viene erogato in modalità asincrona, su una piattaforma che registra gli accessi e la frequenza, con la possibilità di usufruire di segnalibri ed help desk. Al termine del corso viene rilasciato il certificato di completamento dell'attività formativa e il relativo questionario di valutazione.

Il questionario di valutazione relativo al corso E-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", risulta quindi utile per ottenere un riscontro sulla fruizione del corso (soddisfazione) e la valutazione dell'apprendimento atteso in uscita.

Con riferimento specifico al programma d'intervento IMPARARE A CRESCERE: IL MINORE IN CONTESTI EDUCATIVI ED ACCOGLIENTI, i volontari parteciperanno ad 1 evento (diverso dalla formazione) quale occasione di incontro e confronto tra tutti gli operatori volontari di servizio civile impegnati nei singoli progetti che compongono il programma.

L'evento sarà costituito da una prima fase di condivisione in gruppi per specifici progetti dell'esperienza svolta, a partire dalle principali attività realizzate nelle singole sedi di attuazione, utilizzando modalità di facilitazione del confronto, e una successiva fase in assemblea, dove saranno presenti anche gli OLP e i responsabili degli enti, vedrà la presentazione di quanto elaborato da ogni gruppo.

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI	
A.4.1 Supporto all'accoglienza	Accogliere i nuclei mamma - bambino, aiutarli nella conoscenza delle regole della comunità e nella conoscenza degli spazi e dei tempi; agevolare i rapporti con i nuclei già esistenti; se necessario si aiuta il nucleo durante il trasloco; aiuto nel compilare la documentazione interna (schede anagrafiche, schede raccolta documenti, consenso alla privacy, scheda medica, scheda formazione lavoro, regolamento).
A.4.2 Osservazione e monitoraggio	Osservare le mamme rispetto alla loro capacità di gestione nella quotidianità del figlio, di sé stessa, delle sue cose e dei suoi spazi. Osservare e descrivere quanto succede nella relazione mamma-bambino per stimolare l'interesse della mamma per le tappe di crescita del bambino e aiutarla nella relazione.
A.4.3 Sostegno alla quotidianità	Stimolare le mamme nel disbrigo delle attività quotidiane (pulizia degli spazi; igiene personale e del bambino, preparazione pasti...).
A.4.4 Sostegno alla cura del sé	Sostenere e affiancare le mamme nei momenti dedicati alla cura del sé; organizzare i "Beauty day".
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI	
A.4.5 Supporto all'autonomia	Supportare le mamme nella gestione economica (accompagnamento nel disbrigo di pratiche burocratiche, spesa, pagamento bollette...)
A.4.6 Supporto al reinserimento lavorativo	Supportare ed accompagnare le mamme nelle attività necessarie per il reinserimento lavorativo (scrivere il CV, ricercare opportunità di lavoro, iscrizione presso agenzie del lavoro; ricercare corsi di formazione...)
A.4.7 Reinserimento sociale del nucleo mamma-bambino	Progettare, organizzare e gestire le attività pensate per il reinserimento sociale del nucleo.
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI	
A.4.8 Sostegno alla genitorialità	Progettare, organizzare e co-gestire i gruppi di confronto e i momenti di gioco guidato.
A.4.9 Aiutare ed entrare in "condivisione" attraverso i momenti del pasto, del tempo ricreativo e degli incontri	Sostenere e affiancare le mamme nei momenti dedicati al pasto e al tempo ricreativo per entrare in condivisione.
ATTIVITA' RISOCIALIZZANTI	

A.4.10 Programmazione delle attività di integrazione sociale e relazionale	Progettare, organizzare e gestire momenti ludico-ricreativi e feste sul territorio.
A.11 Laboratori ludico ricreativi	Progettare, organizzare e gestire i laboratori ludico-ricreativi.
A.12 Gite e soggiorni estivi	Progettare, organizzare e gestire le gite e le uscite sul territorio. Accompagnare i nuclei ai soggiorni estivi.

SEDI DI SVOLGIMENTO: Coop Il Margine - C.A. STELLA TORINO VIA PASSO BUOLE, 166 Coop Il Margine - C.A. MAIA TORINO VIA VANCHIGLIA, 2
--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti: 4 con vitto
--

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: I volontari coadiuveranno gli operatori nelle attività svolte all'interno dei servizi (routine quotidiana e attività già esistenti). Le attività svolte dai volontari saranno collocate mediamente in orario MATTINA + POMERIGGIO, secondo la scansione che verrà concordata, tenuto conto delle esigenze progettuali e eventuali esigenze personali. Si chiede infatti ai volontari una flessibilità relativa agli orari di servizio, seppure contenuta entro limiti ben precisi. Ai volontari di Servizio Civile potrà essere chiesta la disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per massimo trenta giorni, oltre che passaggi strutturati negli alloggi dei nuclei in autonomia. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso. Giorni a settimana: 6 Monte ore annuo: 1.145
--

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Ai volontari è richiesto il diploma di licenza media inferiore e/o il diploma di scuola media superiore.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

TITOLI DI STUDIO

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Altra **formazione** (massimo punteggio 4 punti – un punto per ogni titolo): nel caso di altre lauree, master post-universitari, qualifiche (attestati di qualifica rilasciati da enti di formazione).

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Altre **esperienze** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

COLLOQUIO

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**.

N.B. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

La delibera della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso triennale e per il corso quadriennale.

Attestato specifico rilasciato da ente terzo INFORCOOP ECIPA PIEMONTE

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento: Legacoop Piemonte - Via Livorno, 49 10144 Torino

ENTE TESC (ENTE DI RETE) - Via Garibaldi 13 10122 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di svolgimento:

COOPERATIVA IL MARGINE s.c.s.

Indirizzo: Via Eritrea 20 - Torino

La durata della formazione specifica è: **72 ORE**

Il 70% delle ore della formazione specifica verrà svolta entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto.

Lo svolgere il 70% della formazione entro i primi tre mesi e il restante 30% nei 9 mesi successivi è una scelta legata alla possibilità di accompagnare i Volontari gradualmente, permettendo loro di assimilare quanto appreso durante la formazione. Riteniamo che esaurire tutte le ore di formazione specifica in un'unica trance iniziale sia poco produttivo perché non permette una continuità didattica essenziale per il tipo di esperienza che i Volontari vanno ad affrontare. L'essere "accompagnati" anche attraverso la formazione specifica è fondamentale per la tipologia di utenza dei servizi in cui i Volontari vanno ad operare. Alternare il più possibile momenti di formazione specifica con l'attività in servizio permette ai Volontari di sedimentare quanto appreso in aula e li stimola a nuove riflessioni che possono poi riportare e condividere con il formatore in un secondo momento.

Riteniamo importante quindi organizzare la formazione specifica con una prima trance di formazione relativa alla sicurezza rischio alto e ad una accurata presentazione della organizzazione, dei singoli servizi e dell'utenza che i Volontari andranno ad incontrare per poi addentrarsi, man mano, con una formazione legata all'esperienza concreta, questo per rendere più efficace la formazione stessa.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Imparare a crescere: il minore in contesti educativi ed accoglienti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivi:

N. 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

N. 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito di riferimento C: "sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURA AGGIUNTIVA**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→ Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

→ Ore dedicate: 22 ORE

- Tempi, modalità e articolazione oraria: Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale. Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. Sono previsti 3 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.
- Attività di tutoraggio: Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:
 - Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali
 - stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale
 - migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura e del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
 - migliorare la capacità degli operatori volontari di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
 - potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità
 - facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali
- Attività opzionale: Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento